



La formazione fa scuola

Documento del Consiglio di Classe

**Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza e Marketing**

Classe V sezione H

A. S. 2020/21

(DPR 323/98 art. 5 comma 3)

Prot. N. 2807 del 15 maggio 2021

Sommario

Presentazione della classe	3
1.1 Composizione del consiglio di classe.....	3
1.2 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)	4
2 Il profilo culturale, educativo e professionale dell’Istituto Tecnico Economico	6
2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici	6
2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico.....	8
2.3 Risultati di apprendimento caratteristici dell’indirizzo A.F.M. – articolazione “Amministrazione finanza e marketing”	10
3 Obiettivi formativi PTOF.....	12
4 Il Percorso formativo realizzato	13
4.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni.....	13
4.2 Modalità di verifica condivise.....	13
4.3 La valutazione.....	14
4.3.1 Criteri di valutazione comuni	14
4.3.2 La valutazione nella didattica a distanza	16
4.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari.....	17
4.5 Nodi concettuali delle singole discipline	18
4.6 Temi centrali (macroaree).....	21
4.7 Testi studiati nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno	24
5 Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)	25
6 Educazione civica	30
6.1 Il quadro normativo.....	30
6.2 Attività, percorsi, progetti svolti	32
7 Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe.....	33
8 Elenco degli elaborati assegnati a ciascun candidato	34
9 Attività di preparazione agli Esami di Stato	37

Presentazione della classe

1.1 Composizione del consiglio di classe

Il Consiglio della **Classe V sezione H** dell'ITE D. ROMANAZZI DI BARI - indirizzo **AFM articolazione Amministrazione Finanze e marketing** - Anno Scolastico **2020/21**, riunitosi il giorno **13 del mese di maggio** dell'anno 2021 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

Disciplina	Dirigente Scolastico / Docente
DIRIGENTE SCOLASTICO	GIACOMO ANTONIO MONDELLI
RELIGIONE	ARCANGELO DEVANNA
ITALIANO E STORIA	LORENA MARIA CALCULLI
INGLESE	ANTONELLA DI GIULIO
SPAGNOLO	MARIAPAOLA CARNIMEO
MATEMATICA	EVA INCALZA
ECONOMIA AZIENDALE	VITO ARCANGELO CARULLI
DIRITTO E SCIENZE DELLE FINANZE	ANNA BOCCARDI
SCIENZE MOTORIE	MICHELANGELO MANGANELLA

Cambiamenti subiti dal C.dC. nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

Disciplina	DOCENTI		
	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	ANNALISA ALEMANNI	DORA QUARANTA	LORENA MARIA CALCULLI (SUPPLENTE DI ALEMANNI)
MATEMATICA	GABRIELLA DI CAGNO	EVA INCALZA	EVA INCALZA
ECONOMIA AZIENDALE	MARCELLO CAPOZZA E VARI SUPPLEMENTI	VITO ARCANGELO CARULLI	VITO ARCANGELO CARULLI

1.2 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)

La classe V H AFM è composta da 16 alunni, 7 ragazze e 9 ragazzi, uno dei quali non ha mai frequentato durante l'intero anno scolastico, né ha presentato domanda di ritiro dalla frequenza.

Gli alunni provengono tutti dalla 4^aH afm dell'Istituto, ad eccezione di un alunno, ripetente il quinto anno, che si è trasferito quest'anno dall'Istituto G. Cesare di Bari.

All'interno del gruppo classe sono presenti due alunni con diagnosi di DSA per i quali si rinvia ai rispettivi PdP.

Il contesto di apprendimento è stato caratterizzato da uno sforzo costante teso a stabilire un clima di fiducia e di collaborazione responsabile, in cui rendere possibile lo sviluppo sereno delle personalità degli allievi e la loro crescita culturale, anche promuovendo la partecipazione della classe a iniziative formative di carattere culturale e sociale, al fine di fornire esempi e momenti di riflessione e di mediazione.

L'impegno e la costante disponibilità al dialogo da parte dell'intero Consiglio di classe hanno via via favorito e promosso un clima di condivisa serenità.

Nella classe è presente un gruppo di alunni volenterosi e disponibili a partecipare attivamente all'attività didattica, di cui fanno parte anche tre alunni che al quarto anno si sono aggiunti al gruppo classe originario e che provenivano da altro Istituto.

La docente di Italiano e Storia è nuova alla classe, mentre i docenti di Matematica ed Economia Aziendale sono subentrati lo scorso anno scolastico. Anche al quarto anno la docente di Italiano e Storia non è stata la stessa del terzo anno. Tale discontinuità ha senza dubbio reso il percorso di crescita personale e didattica degli alunni più complesso e difficoltoso, penalizzando soprattutto gli elementi più deboli.

Nonostante l'assenza di continuità didattica per alcune discipline, tutti i docenti, nel corso del triennio, concordemente, hanno incoraggiato il dialogo e il confronto delle diverse opinioni, al fine di favorire la crescita e la produzione di comportamenti e stili di apprendimento, anche in termini di progettualità.

Il dialogo educativo è stato impostato da tutti i docenti in modo da far considerare la cultura, la scuola e l'esperienza di PCTO, come momenti essenziali per un'adeguata crescita civile, come preparazione alla vita e come valido aiuto per lo sviluppo armonico della personalità.

Gli alunni sono stati guidati, durante il percorso triennale, verso la ricerca di una metodologia finalizzata allo studio individuale e autonomo. Tuttavia, non sempre e non in tutte le discipline essi hanno raggiunto i livelli attesi quanto a senso critico, competenze necessarie, adeguata conoscenza dei contenuti, pur talvolta proposti in modo strettamente didascalico e manualistico.

Pertanto, all'interno della classe non si è potuto registrare un uniforme e omogeneo conseguimento degli obiettivi sperati, sia in termini di maturità che di comportamenti.

Il livello culturale e professionale raggiunto dalla classe si presenta, dunque, eterogeneo ed è collegato ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi da parte degli alunni stessi.

Al di sopra della media si evidenzia un gruppo di alunni dotati di ottime capacità logico-intuitive, predisposti alla valorizzazione e al miglioramento delle proprie conoscenze, grazie soprattutto alla volontà di migliorarsi e di ben figurare costantemente.

Un altro gruppo evidenzia il possesso di conoscenze essenziali degli argomenti di studio e del lessico specifico, esposizione semplice e basilari competenze applicative, disponendo, pertanto, di una preparazione nel complesso più che sufficiente.

Un gruppo di alunni, infine, a causa di un impegno episodico, superficiale e di un lavoro non sempre autonomo, ha conseguito a fatica una preparazione che si attesta su livelli di sufficienza, relativi sia alle conoscenze di base delle diverse discipline sia all'uso dei linguaggi specifici, pur permanendo, in alcuni sporadici casi, carenze.

La classe ha manifestato, nel complesso, un comportamento corretto ed educato sebbene si possano evidenziare alcuni elementi più vivaci, ma che poi hanno fatto propri i suggerimenti e gli inviti a ben operare formulati dall'intero consiglio di classe in azioni sinergiche di intervento.

2 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dell'Istituto Tecnico, descritto nel D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti e di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3 Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo A.F.M. – articolazione “Amministrazione finanza e marketing”

Nell'articolazione “*Amministrazione finanza e marketing*”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato **nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”** articolazione “Amministrazione finanza e marketing” consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti di seguito specificati in termini di **competenze**:

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3 Obiettivi formativi PTOF

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti.

4 Il Percorso formativo realizzato

4.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale sono stati valorizzati:

- il pensiero operativo;
- l'analisi e la risoluzione di problemi;
- il lavoro cooperativo per progetti;
- l'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono stati:

- l'aula
- i laboratori (quello linguistico, informatico ed economico)
- la palestra
- la biblioteca.

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo
- risorse digitali
- dispense
- mappe concettuali

nella didattica a distanza:

- Piattaforma Google Suite for Education con Classroom in DAD e MEET

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- risoluzione di problemi
- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo

nella didattica a distanza:

- Piattaforma Google Suite for Education con Classroom in DAD e MEET

4.2 Modalità di verifica condivise

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)
- risoluzione di problemi nella didattica a distanza:

- controllo costante (tramite Google classroom) del materiale e dei compiti al fine di una valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico e verifica tramite piattaforma MEET.

4.3 La valutazione

4.3.1 Criteri di valutazione comuni

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella, in accordo con il *Quadro unico europeo dei titoli e delle qualifiche* (EQF):

Votazione	LIVELLI EQF
da 1 a 4	Competenza non raggiunta
pari a 5	Livello 1: lo studente svolge compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
pari a 6	Livello 2: lo studente svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia

da 7 a 8	Livello 3: lo studente svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni . Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
da 9 a 10	Livello 4: lo studente risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sa gestirsi autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorveglia il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

4.3.2 La valutazione nella didattica a distanza

Durante la fase della didattica a distanza è stata promossa principalmente la dimensione formativa della valutazione. Tenendo in conto aspetti quotidiani quali la partecipazione alle attività sincrone e asincrone, la puntualità e la qualità dei compiti consegnati, le discussioni orali in videoconferenza, la valutazione è stata espressa mediante giudizi complessivi relativi al modo in cui l'alunno ha affrontato una certa unità didattica, formulati esprimendo i livelli raggiunti, secondo la seguente griglia:

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
PARTECIPAZIONE	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Spesso non consegna i compiti assegnati.	Non sempre consegna i compiti assegnati. Non è sempre puntuale.	Consegna sistematicamente, ma non sempre con puntualità.	Consegna sistematicamente e con puntualità.
CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE	Mostra difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne risulta inadeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Mostra difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale. Lo svolgimento delle consegne presenta lacune e imprecisioni.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le risorse a disposizione e le utilizza nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.

4.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.

4.5 Nodi concettuali delle singole discipline

Disciplina	Nodi concettuali
ITALIANO	<p>1. LA FINE DELL’OTTOCENTO: POSITIVISMO, VERISMO, DECADENTISMO, ESTETISMO, SIMBOLISMO.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico, culturale e ideologico della fine dell’Ottocento • Rapporti fra letteratura italiana e letteratura europea. Autori e testi fondamentali del periodo • Caratteristiche della produzione poetica italiana postunitaria • La Scapigliatura • Naturalismo e Verismo a confronto. Caratteristiche della prosa italiana verista. Verga. • Decadentismo ed Estetismo; Simbolismo. Pascoli e D’Annunzio <p>2. LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO: SPERIMENTALISMI E AVANGUARDIE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi culturale di primo Novecento • Evoluzione della lingua e delle forme poetiche • Rapporti fra letteratura e altre espressioni artistiche • Autori e testi fondamentali del periodo • Avanguardie e poetiche del primo Novecento. Crepuscolari. Vociani. Futuristi. Saba <p>IL PRIMO NOVECENTO E IL ROMANZO MODERNISTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto culturale del primo Novecento • Il Romanzo del Novecento, confronto con il Romanzo tradizionale dell’Ottocento. Caratteristiche stilistiche e tematiche del romanzo modernista italiano • Autori e testi fondamentali del periodo: Pirandello e Svevo.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • La II rivoluzione industriale; taylorismo e fordismo. • La società di massa. • L’imperialismo. • Età giolittiana e la belle époque. • La prima guerra mondiale: • Le origini del conflitto. Gli eventi bellici e la guerra in trincea. Guerra di logoramento e guerra totale. L’Italia nella Grande Guerra: il dibattito fra interventisti e neutralisti. La rivoluzione russa • Il mondo fra le due guerre • I problemi del primo dopoguerra. Il biennio rosso. La crisi del 1929 e il New Deal. Panoramica della aree extraeuropee tra le due guerre mondiali. <ul style="list-style-type: none"> - Il Fascismo - Il nazionalsocialismo in Germania - La seconda guerra mondiale - Gli anni della guerra fredda • La nascita dei blocchi; analisi storiografica dei concetti “Mondo bipolare” e “Guerra fredda”. I Paesi non allineati e la Decolonizzazione.Excursus degli

	<p>eventi essenziali e delle dinamiche politiche ed economiche internazionali sino alla dissoluzione dell'URSS.</p>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate cartesiane e superfici nello spazio • Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni • Metodo delle linee di livello • Funzioni reali di due variabili reali • Derivate parziali e calcolo dei punti di massimo e minimo liberi e vincolati di una funzione di due variabili reali, attraverso la costruzione dell'Hessiano e dell'Hessiano orlato • Funzioni economiche • Ricerca operativa • Problemi di scelta in condizioni di certezza
INGLESE	<p>Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • British form of Government pg 394-395 • The role of the Queen • Parliament and government pg 394-395 • The union flag • Understanding Brexit <p>La Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • The market and Marketing pg 80,81,82,86 • Globalisation: an overview pg 156-157 • Global Issues (Performer pg 69) • Corporate Social Responsibility pg 180-181 • Goal 8 https://sdgs.un.org/topics/employment-decent-work-all-and-social-protection • Business model for sustainability Corporate Social responsibility pg 180-181 • Goal 12 https://sdgs.un.org/topics/sustainable-consumption-and-production • Non-renewable sources of energy pg 436-437 <p>Fenomeno migratorio nel tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migrations and changes • Why do people migrate? Voluntary and involuntary migrations • What does Europe do to reduce inequalities?
SPAGNOLO	<p>La empresa y la organización empresarial</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viajes de negocios • Negocios y ventas • Comunicación escrita u oral entre empresas • El Mercadeo • La UE • Historia de España del siglo XX

<p>ECONOMIA AZIENDALE</p>	<p>L'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio d'esercizio e comparazione nel tempo e nello spazio • Principi contabili secondo il codice civile • Criterio del fair value • Cenni sui principi contabili internazionali <p>La Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio d'esercizio come strumento di comunicazione • Bilancio socio-ambientale • Strategie aziendali, mission e vision • Business plan • Marketing plan <p>Fenomeno migratorio nel tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Globalizzazione e sviluppo sostenibile • Politiche di selezione del personale in azienda • Costo della manodopera • Strategie di make or buy
<p>DIRITTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione: origini – caratteri – confronto con lo Statuto albertino • I principi fondamentali: dall'art. 1 all'art. 12 • Il principio democratico: art. 1 (la democrazia diretta e indiretta – il referendum – le elezioni – i sistemi elettorali – il diritto di voto) • Le vicende costituzionali dello stato italiano • Forme di governo: parlamentare – presidenziale – semipresidenziale • I diritti e i doveri dei cittadini • L'organizzazione dello stato italiano: organi costituzionali e le loro funzioni • Il Governo, la Pubblica Amministrazione e i principi dell'attività amministrativa • Le politiche europee sull'immigrazione • L'Unione europea dalle origini al Trattato di Lisbona
<p>ECONOMIA POLITICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria e i soggetti che la svolgono • L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica • La finanza pubblica come strumento di politica economica • I beni dello Stato e le imprese pubbliche • Le spese e le entrate pubbliche • Le imposte dirette e indirette • I principi giuridici delle imposte • La capacità contributiva e la progressività del sistema tributario • L'IRPEF • Il Bilancio dello Stato
<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo psicomotorio • Importanza del movimento • I benefici dell'attività fisica • Sicurezza, salute e attività in ambiente naturale <p>L'IMPEGNO PUBBLICO ATTRAVERSO LO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione (Le Olimpiadi durante il Fascismo) • Immigrazione (Le storie degli Atleti che hanno subito discriminazioni di genere e di carattere etnico)

	<ul style="list-style-type: none"> • UNIONE EUROPEA Doping • Le pari opportunità • Lo sviluppo sostenibile 	<p style="text-align: right;">II</p> <p style="text-align: right;">L'inclusione sociale</p>
INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"> • LA COMUNITÀ E LE DIVERSE FORME DI COMUNITÀ • L'UOMO E IL SECOLO SCORSO SEGNA TO DALLE DITTATURE DEL COMUNISMO SOVIETICO E DEL NAZISMO TEDESCO: "LE IDEOLOGIE DEL MALE" • Il mistero di passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo. • LE NUOVE FORME DI DIPENDENZA • L'UOMO: CUSTODE DEL CREATO • Lettera Enciclica <i>Laudato sii</i> sulla cura della casa comune di Papa Francesco 	

4.6 Temi centrali (macroaree)

In preparazione agli Esami di Stato i docenti hanno affrontato con gli studenti una ricostruzione dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di rendere maggiormente consapevoli gli alunni della centralità di certi temi.

Tale ricostruzione viene di seguito sintetizzata:

1. Tema centrale: Immigrazione

Discipline coinvolte: Italiano - Storia - Diritto - Economia Politica - Scienze motorie - Inglese

- **Nodi concettuali Diritto:** Le politiche europee sull'immigrazione - art. 10 Cost. e il diritto di asilo - Il regolamento di dublino - Lo ius soli e l'acquisto della cittadinanza - I diritti umani
- **Nodi concettuali Economia Politica:** Costi/benefici economici dell'immigrazione - La spesa pubblica - IRPEF
- **Nodi concettuali Italiano e Storia:** Storie migranti: i processi migratori nella storia. Il drammatico fenomeno delle migrazioni di massa, indotte da cause economiche, politiche, militari, religiose, ambientali: *focus* sui processi migratori tra Otto e Novecento e sui recenti flussi migratori contemporanei che vedono coinvolta l'Italia anche come Paese di arrivo. - Lettura di testi scelti afferenti le storie di migranti fra Otto e Novecento. Lettura di fonti storiche e visione di materiali iconografici e multimediali. - *Focus* sulla terminologia afferente i processi migratori e loro utilizzo nell'immaginario collettivo (es. extracomunitario, rifugiato, sfollato, immigrato, etc.). - Età dell'imperialismo e la globalizzazione; decolonizzazione.
- **Nodi concettuali Inglese:** Migrations and changes - Why do people migrate? Voluntary and involuntary migrations - What does Europe do to reduce inequalities?

- **Nodi concettuali Scienze motorie:** Le storie degli atleti che hanno subito discriminazioni di genere e di carattere etnico

2. Tema centrale: La Comunicazione

Discipline coinvolte: Italiano - Storia - Diritto - Economia Politica - Scienze motorie - Inglese

- **Nodi concettuali disciplina Diritto:** La trasparenza nella P.A (i principi dell'attività amministrativa) - La libertà di manifestazione del pensiero e di stampa (art. 21 Cost.) - Il diritto di voto: art. 48 Cost. - Gli altri diritti di libertà (libertà personale, circolazione e soggiorno, di corrispondenza, di domicilio, di religione ecc.)
- **Nodi concettuali Economia politica:** Il bilancio dello Stato - L'attività finanziaria dello Stato e i suoi strumenti - La dichiarazione dei redditi
- **Nodi concettuali Italiano e Storia:** Produzione e circolazione delle informazioni dall'antichità ai giorni nostri. Focus sul tema della "censura" nel Novecento. - Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle *fake news*. *Fact-checking*. - La società di massa: rapporto tra Seconda rivoluzione industriale e tecnologia/Terza-Quarta rivoluzione industriale e nuove tecnologie. - La società di massa: l'evoluzione del capitalismo e la sua incidenza sulla vita quotidiana delle persone, nonché sul territorio urbano. - La società di massa: partiti di massa, i sindacati, diffusione del movimento operaio, lotte sociali, rapporto Stato-economia, emigrazione - La società di massa e i nuovi mezzi di comunicazione. - Organizzazione del consenso e propaganda (concetti: populismo; autoritarismo; demagogia; temi: le due guerre mondiali, nazionalismi, regimi dittatoriali, totalitarismi di destra e di sinistra, New Deal, i decenni della Guerra fredda). In particolare focus sui regimi dittatoriali. - La società di massa e le trasformazioni del lavoro intellettuale: Naturalismo e Verismo, Estetismo e Decadentismo. - Crisi di primo Novecento e le avanguardie storiche. - L'influenza sulla letteratura delle conquiste della psicoanalisi e delle scienze umane: il romanzo del Novecento.
- **Nodi concettuali Inglese:** - The market and Marketing; Globalisation: an overview; Global Issues; Corporate Social Responsibility; Goal 8 , employment, decent work for all and social protection; Business model for sustainability; Corporate Social responsibility ;Goal 12,sustainable consumption and production ; Non –renewable sources of energy
- **Nodi concettuali Scienze motorie:** L'impegno pubblico attraverso lo sport - Le Olimpiadi durante il fascismo

3. Tema centrale: La Comunità Europea

Discipline coinvolte: Italiano - Storia - Diritto - Economia Politica - Scienze motorie - Inglese

- **Nodi concettuali Diritto:** Le Istituzioni Europee - Regolamenti e Direttive - Art 11 Cost. - Sovranità sovranismo
- **Nodi concettuali Economia Politica:** Il Bilancio dell'Unione europea - la spending review e il fiscal compact - Il MES - Il recovery fund
- **Nodi concettuali Italiano e Storia:** Il contributo degli intellettuali antifascisti alla realizzazione del progetto di una ideologia europeista. - Nascita di un nuovo progetto dalle ceneri delle due guerre mondiali.
- **Nodi concettuali Inglese:** British form of Government ;The role of the Queen - Parliament and government ;The union flag ;Understanding Brexit
- **Nodi concettuali Scienze motorie:** Il Doping - L'inclusione sociale - Le pari opportunità - Lo sviluppo sostenibile

4.7 Testi studiati nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

1. Giovanni Verga, *Lettera prefatoria a Salvatore Farina (Vita dei Campi, Prefazione a L'amante di Gramigna)*.
2. Giovanni Verga, *Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini (I Malavoglia, cap. I)*.
3. Giovanni Verga, «*Qui c'è roba*» (*Mastro-don Gesualdo*, parte IV, capitolo IV).
4. Giovanni Pascoli, «*È dentro di noi un fanciullino*» (*Il fanciullino*, passi scelti dai capitoli I-VI, VIII_IX e XIII).
5. Giovanni Pascoli, *L'assiuolo (Myricae)*.
6. Giovanni Pascoli, *X Agosto (Myricae)*.
7. Gabriele D'Annunzio, *La vita come un'opera d'arte (Il piacere, libro I, capitolo II)*.
8. Gabriele D'Annunzio, *La sera fiesolana (Laudi, libro III: Alcyone)*.
9. Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto (Laudi, libro III: Alcyone)*.
10. Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb)*.
11. Umberto Saba, *Mio padre è stato per me l'assassino (Canzoniere, sezione Autobiografia)*.
12. Umberto Saba, *Goal (Canzoniere, sezione Parole)*.
13. Luigi Pirandello, *La patente (Novelle per un anno)*.
14. Luigi Pirandello, *Premessa (Il fu Mattia Pascal)*.
15. Italo Svevo, *Il ritratto dell'inetto (Senilità, cap. I)*.
16. Italo Svevo, *L'ultima sigaretta (La coscienza di Zeno, capitolo 3)*.

5 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe ha aderito al PCTO d'Istituto "JOB EDUCATION" la cui progettazione è stata principalmente guidata dal profilo di studi sia in termini di competenze tecnico-professionali (hard skills) che di competenze trasversali (soft skill); ciò ha permesso agli studenti di integrare, potenziare ed arricchire il proprio curriculum di studi, rimanendo sempre nell'ambito del profilo educativo e culturale definito dal proprio indirizzo.

Nell'anno scolastico 2019 2020, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), il Consiglio di classe ha rimodulato i percorsi già progettati nel PCTO "PRONTI AL LAVORO" ed ha ratificato le ore di PCTO già svolte nell'anno scolastico acclarando per tutti gli studenti della classe l'obbligo minimo delle 150 ore.

La progettazione del PCTO "JOB EDUCATION" ha garantito l'uniformità con l'Offerta Formativa attraverso attività di formazione in aula guidate da esperti e/o finalizzate ad imparare attraverso il fare, esperienze sul campo (visite guidate e viaggi studi), simulazione d'impresa e, naturalmente, attività in alternanza presso le strutture ospitanti con affiancamento di un tutor esterno, almeno fin dove la situazione, non ancora emergenziale, l'ha consentito.

Dalla seconda metà dello scorso anno scolastico si è, infatti, resa necessaria una rimodulazione delle attività di PCTO secondo le nuove esigenze di tutela della salute. Pertanto, nell'anno in corso, il Consiglio di classe ha optato, anche alla luce della pregressa esperienza di didattica a distanza, per una progettazione e fruizione di PCTO esclusivamente on line, ma sempre rientranti nel Catalogo PCTO d'Istituto.

Nello specifico del corrente anno scolastico, sono state messe in atto solo iniziative di PCTO legate all'orientamento al lavoro ed al proseguimento degli studi, fatto salvo qualche caso di monte ore sottodimensionato che ha richiesto ulteriori e specifiche azioni di sviluppo di competenze.

La valutazione dei PCTO è stata annualmente parte integrante della valutazione finale dello studente; tutte le attività sono state monitorate in itinere e quelle svolte in modalità alternanza hanno sempre previsto la valutazione delle competenze acquisite sulla base di quattro differenti livelli.

Con riferimento specifico alle attività di alternanza, va anche sottolineato che le aziende del territorio e gli Enti partner hanno risposto positivamente al coinvolgimento nel percorso ed hanno stimolato gli studenti a scoprire la propria vocazione personale e a confrontarsi con l'operatività del sapere fondato sull'esperienza.

I risultati attesi sul piano formativo hanno riguardato in modo particolare l'acquisizione di competenze chiave quali: apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni) - interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e lavorare in gruppo) - essere imprenditori di se stessi (risoluzione di problemi, progettazione, autonomia e responsabilità nelle azioni).

La progettazione del PCTO triennale "JOB EDUCATION" è stata integrata nel corso dell'intero triennio dalla progettazione PON FSE relativamente alle azioni: 10.6.6A-FSEPON-PU-2017-75 - ON THE JOB - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - 10.6.6B-FSEPON-PU-2017-62 - HANDS-ON WORK EXPERIENCES - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero (Dublino – Irlanda) - 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-641 - Android in sicurezza - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

In riferimento all'Azione 10.6.6B-FSEPON-PU-2017-62 - HANDS-ON WORK EXPERIENCES - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero (Dublino – Irlanda) va specificato che la stessa, pur mantenendo la sua natura originaria di percorso in alternanza, non è stata conteggiata come attività di PCTO per la materiale impossibilità di inserimento di aziende estere all'interno della Piattaforma MIUR, bensì inserita nel Curriculum dello Studente come esperienza di mobilità.

In allegato il quadro prospettico di monitoraggio di tutte le attività svolte da ciascun alunno nel percorso triennale e qui di seguito il prospetto riassuntivo del monte ore raggiunto da ogni singolo alunno e delle azioni PCTO messe in atto.

COGNOME	NOME	N. ORE PCTO IN AZIENDA/IFS	N. ORE PCTO IN AULA	TOT. COMPLESSIVO
Atlante	Federica	47	103	150
Barile	Michele Nicolas	47	95	142
Belviso	Marco	140	50	190
Benedetto	Claudia	51	96	147
Biscotti	Sonia	172	73	245
Costanzo	Giuseppe	140	63	203

D'Addario	Francesco Pio	140	40	180
Dellino	Monica	140	50	190
Lonigro	Gabriele	140	40	180
Mazzone	Alessia	250	69	319
Salatino	Gaia	140	52	192
Schirone	Luca	171	76	247
Spadafora	Giovanni	180	50	230
Vernone	Melissa	140	40	180

CATALOGO PCTO - PROGETTO PTOF JOB EDUCATION - TRIENNIO 2018-2021

ANNO SCOLASTICO 2018-2019 - (ex "PRONTI AL LAVORO") - Prima annualità

ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENTAZIONE	DESTINATARI
ANFOS - sicurezza	4 h.	ATTESTATI ANFOS	Tutta la classe
Orientamento	4 h.	Fogli firme	Tutta la classe
IFS + Festival dei giovani	60 h.	ATTESTATI Noisiamofuturo	Tutta la classe
ASL INPS	Come da Registri formativi	Registri presenze	n. 7 alunni

ANNO SCOLASTICO 2019-2020 - Seconda annualità

ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENTAZIONE	DESTINATARI
Economic@mente-ANASF	8 h.	ATTESTATI ANFOS	Tutta la classe
VIVERE DIGITALE	4 h.	ATTESTATI	Tutta la classe
ASL FASTWEB	80 h.	Registri presenze	n. 1 alunni
TALLER DE ESTUDIO: CONOCER Y APRENDER TOLEDO	10 h	Registro presenze	n. 6 alunni
ANNO SCOLASTICO 2020-2021 - Terza annualità			
ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENTAZIONE	DESTINATARI
Accendi il tuo futuro	20 h.	Fogli firme + CV	Tutta la classe
Alternanza WCJ	20 h.	ATTESTATI WeCanJob	n. 3 alunni
GOOGLE DIGITAL TRAINING	40 h.	ATTESTATI IEB	n. 3 alunni
Orientamento consapevole	20 h.	ATTESTATI UNIBA	n. 4 alunni

**Aziende coinvolte nell'Azione PON FSE ASL ON THE JOB - APPrendere in azienda:
SHT COMPUTERS S.n.c. DI MORGESE LEONARDO & Co : 1 ALUNNO**

**Aziende coinvolte nell'Azione PON FSE ASL ON THE JOB - ProntiVIA!:
WEB INFORMATICA E SERVIZI SRL: 1 ALUNNO**

**Aziende coinvolte nell'Azione PON FSE ASL ON THE JOB - SCUOLA&LAVORO:
UFFICIO TELEMATICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA: 2 ALUNNI**

Tutte le esperienze di PCTO sono state regolarmente inserite in modalità consuntiva all'interno della Piattaforma MIUR di alternanza scuola lavoro; tutta la relativa documentazione è stata archiviata ed acquisita agli atti della scuola.

La documentazione dichiarata in tabella è stata in maggioranza acquisita dalla scuola in formato digitale ed è stata archiviata nel drive della classe nella cartella "5 HAFM_PCTO".

Sono stati invece archiviati in cartaceo gli Attestati ANFOS e tutta la documentazione che ha accompagnato i percorsi di alternanza in azienda, in buona parte archiviati nei Faldoni PON FSE di riferimento e nei Faldoni dedicati ai PCTO della classe 5 HAFM o delle classi precedenti classi di provenienza.

6 Educazione civica

6.1 Il quadro normativo

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Liceo.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

Tutto ciò premesso, **il CdC della V H afm si è proposto, attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica:**

A. di perseguire le seguenti finalità generali:

- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società";
- sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale;

- sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.
- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.

Per le competenze chiave europee si rinvia alle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione.

A tal fine IL C.D.C. ha sviluppato le seguenti UDA pluridisciplinari (riportate in allegato):

- **nel primo quadrimestre** un'UDA sulla tematica "Costituzione" dal titolo "**Democrazia e Libertà**" con il coinvolgimento delle seguenti discipline: **Diritto – Economia Politica – Economia aziendale – Inglese – Italiano e Storia;**
- **nel secondo quadrimestre** un'UDA sulla tematica dello sviluppo sostenibile dal titolo "**Cittadini di un mondo globale**" con il coinvolgimento delle seguenti discipline: **Diritto – Economia aziendale – Matematica – Spagnolo – Scienze motorie, Storia e Religione.**

Nella valutazione di Educazione Civica il C. d. C. ha deliberato che il voto si formula sulla base:

- delle valutazioni espresse dai singoli docenti, relative alle conoscenze/abilità dei rispettivi segmenti disciplinari;
- del raggiungimento degli obiettivi/traguardi complessivi della/e unità di apprendimento;
- di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati dall'alunno/a.

6.2 Attività, percorsi, progetti svolti

1. **World's largest lesson:** in modalità a distanza, una lezione di 90' inerente gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. La lezione è stata condotta, in lingua inglese, da studenti universitari dell'associazione giovanile AIESEC.
2. **Incontro con l'Associazione FRATRES**, in videoconferenza mediante l'applicazione Meet di Google
3. **Progetto "MORO VIVE – LA VERITA' NEGATA"**: Incontro in streaming con l'On. Gero Grassi (ex Presidente della commissione Moro).
4. **Orientamento in uscita: Tourism & Hospitality** – Evento "Le figure professionali del turismo dopo l'emergenza sanitaria"
5. **Sportello didattico di ITALIANO** per gli Esami di Stato

7 Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe

Il Progetto “Moro vive”, avviato già dallo scorso anno e fortemente sostenuto dal **Consiglio Regionale per la Puglia**, ha inteso ricordare la figura del grande statista pugliese, al fine di mantenerne viva la memoria e diffonderne il pensiero, il contributo alla Costituente e il drammatico periodo del rapimento e della morte.

Nello specifico del Progetto, la classe ha partecipato:

- ad un incontro propedeutico inerente agli **Anni di Piombo**, tenuto dalla prof.ssa **Caterina Locuratolo**
- all’incontro con l’**On. Gero Grassi il 19 marzo** in diretta streaming, durante il quale è stata presentata l’intera vicenda umana e politica di Aldo Moro, il tutto inserito nel quadro storico-politico italiano ed internazionale, dagli anni sessanta ad oggi.

8 Elenco degli elaborati assegnati a ciascun candidato

Candidato	Argomento elaborato	Docente di riferimento
1	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	ANNA BOCCARDI
2	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	ANNA BOCCARDI
3	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	ANNA BOCCARDI
4	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	LORENA CALCULLI M.
5	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	LORENA CALCULLI M.
6	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	LORENA CALCULLI M.

7	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	ANTONELLA DI GIULIO
8	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	ANTONELLA DI GIULIO
9	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	ANTONELLA DI GIULIO
10	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	ANTONELLA DI GIULIO
11	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	EVA INCALZA
12	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	EVA INCALZA
13	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un	EVA INCALZA

	problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	
14	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	MICHELANGELO MANGANELLA
15	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	MICHELANGELO MANGANELLA
16	Economia aziendale: Studio e sviluppo di un caso aziendale scelto dal candidato, redazione di un report sull'analisi per indici di un'impresa industriale, proposta e presentazione di un problema di contabilità gestionale con dati mancanti opportunamente scelti	MICHELANGELO MANGANELLA

9 Attività di preparazione agli Esami di Stato

La classe ha aderito allo **sportello didattico** avviato dall'Istituto nel mese di maggio per le quinte classi e finalizzato a supportare gli studenti nella **preparazione al Colloquio degli Esami di Stato**. Gli alunni sono stati guidati durante gli incontri pomeridiani dalla **prof.ssa Alemanno, docente di Italiano e Storia**.

Negli incontri gli alunni sono stati supportati a:

- esercitarsi nell'esposizione orale;
- analizzare i testi di letteratura italiana studiati durante l'anno;
- analizzare alcuni documenti del periodo storico studiato;
- elaborare una mappa concettuale come guida per orientarsi meglio nell'esposizione dell'esperienza svolta nei percorsi di PCTO;
- elaborare una mappa concettuale del percorso di Educazione civica svolto.